SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LCIC81200G: I.C. VALMADRERA

Scuole associate al codice principale:
LCAA81200B: I.C. VALMADRERA
LCAA81201C: VALMADRERA/CASERTA
LCAA81202D: VALMADRERA/PARE'
LCAA81203E: LIMONTA
LCEE81203Q: VALMADRERA VIA LEOPARDI
LCMM81201L: L.B.VASSENA - VALMADRERA



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 14 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si colloca nella fascia 6 perché, oltre a rispondere a tutte le caratteristiche illustrate al punto 5, non registra abbandoni scolastici.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si colloca al livello 6 perché, oltre ad aderire alle caratteristiche elencate al punto 5, le supera in particolare per quanto riguarda la variabilità tra le classi e l'effetto scuola. La variabilità tra le classi, infatti, è decisamente inferiore a quella di ogni riferimento nazionale; l'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola, positivo a tutti i livelli e in tutte le materie, va crescendo nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria, evidenziando un processo formativo in continua crescita ovvero un lavoro progressivo bene impostato.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si colloca al livello 6 perché, oltre a rispondere ai criteri del punto 5, tende alla realizzazione di una didattica che tiene conto delle peculiarità del territorio, fortemente caratterizzato da un numero sempre maggiore di studenti NAI la cui prima necessità è l'apprendimento della lingua italiana. Inoltre, le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculo.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si colloca al punto 6 perché, oltre a soddisfare i criteri elencati al punto 5, ha realizzato aule destinate ad ampliare e approfondire le attività didattiche relative alle competenze digitali, linguistiche e STEM. Inoltre, esiste un'aula "morbida" ad uso trasversale, il cui obiettivo è favorire il benessere psicofisico di tutti gli attori della scuola, e soprattutto quella degli studenti con fragilità/sensibilita ' accentuate. L'impatto positivo di quest'ultimo spazio si riverbera anche sui risultati scolastici.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di continuita' vengono programmate da diversi anni; i docenti degli ordini di scuola collaborano positivamente allo scopo di realizzare diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. L'Istituto sta lavorando per creare curricoli verticali fra gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria) nelle varie discipline; da rafforzare la collaborazione tra docenti nella realizzazione della progettazione in ottica di continuita'. Le attivita' di orientamento verso la scuola secondaria di II grado sono ben organizzate e articolate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare il risultato finale degli alunni in uscita dalla classe terza della secondaria.	Aumentare dello 0,5% il numero di studenti con il voto finale maggiore a 7 all'esame di fine ciclo scolastico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Strutturare prove comuni iniziali e finali, soprattutto per italiano, matematica e inglese (per la scuola primaria nelle sole classi terze).
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico, contestualmente all'incremento di azioni didattiche innovative
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Raggiungere/potenziare le competenze attraverso attivita' di mentoring e tutoring
4. Ambiente di apprendimento
   Utilizzare strategicamente l'aula "morbida" per favorire il benessere degli studenti e dunque migliorare anche il livello di apprendimento degli studenti
5. Ambiente di apprendimento
   Assicurare che tutti gli studenti abbiano le stesse opportunita' di apprendimento tramite attivita' e ambienti inclusivi
6. Inclusione e differenziazione
   Individuare e applicare modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, stabilendo contenuti adeguati al livello di conoscenza della lingua dell'alunna e adattando ad essi la verifica e la valutazione
7. Continuita' e orientamento
   Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport).
8. Continuita' e orientamento
   Attuare il Piano di orientamento.
9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Mantenere/incrementare l'organizzazione degli interventi personalizzati inclusivi, in orario scolastico ed extrascolastico, finalizzati al recupero e al potenziamento delle conoscenze e delle competenze anche in collaborazione di Enti e Associazioni locali (facilitazione linguistica, doposcuola, corso di inglese...).
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Promuovere la formazione, in particolare linguistica e relativa alle STEM
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Mantenere la proficua integrazione con il territorio, potenziare la collaborazione e la cooperazione

con le famiglie.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Acquisire/potenziare le competenze comunicative in lingua italiana per gli alunni neo-arrivati.	Raggiungere il livello A2-B1 di conoscenza della lingua italiana dopo un anno dall'ingresso a scuola.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborare e condividere la progettazione didattica e la valutazione, con la piena attuazione dei curricola.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Strutturare prove comuni iniziali e finali, soprattutto per italiano, matematica e inglese (per la scuola primaria nelle sole classi terze).
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Individuare ed applicare modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, stabilendo contenuti adeguati al livello di conoscenza della lingua dell'alunno ed adattando ad essi la verifica e la valutazione.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico, contestualmente all'incremento di azioni didattiche innovative
5. Curricolo, progettazione e valutazione
   Assicurare che tutti gli studenti abbiano le stesse opportunità di apprendimento tramite attività e ambienti inclusivi, anche laboratoriali
6. Curricolo, progettazione e valutazione
   Raggiungere/potenziare le competenze attraverso attivita' di mentoring e tutoring
7. Ambiente di apprendimento
   Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
8. Ambiente di apprendimento
   Assicurare che tutti gli studenti abbiano le stesse opportunita' di apprendimento tramite attivita' e ambienti inclusivi
9. Inclusione e differenziazione
   Raggiungere/potenziare le competenze attraverso attività di mentoring e tutoring
10. Inclusione e differenziazione
    Assicurare che tutti gli studenti abbiano le stesse opportunita' di apprendimento tramite attivita' e ambienti inclusivi, anche laboratoriali

11. Inclusione e differenziazione
    Individuare e applicare modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, stabilendo contenuti adeguati al livello di conoscenza della lingua dell'alunna e adattando ad essi la verifica e la valutazione
12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Mantenere/incrementare l'organizzazione degli interventi personalizzati inclusivi, in orario scolastico ed extrascolastico, finalizzati al recupero e al potenziamento delle conoscenze e delle competenze anche in collaborazione di Enti e Associazioni locali (facilitazione linguistica, doposcuola, corso di inglese...).
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Mantenere la proficua integrazione con il territorio, potenziare la collaborazione e la cooperazione con le famiglie.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati degli studenti in uscita dalla scuola primaria. Mantenere i risultati positivi in tutte le discipline alla secondaria.	Allineare/mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali entro i parametri della macro-area nord ovest. Mantenere il valore "effetto scuola" sul livello leggermente positivo/positivo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Strutturare prove comuni iniziali e finali, soprattutto per italiano, matematica e inglese (per la scuola primaria nelle sole classi terze).
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Strutturare momenti di riflessione sui risultati delle prove Invalsi (primaria e secondaria)
3. Ambiente di apprendimento
   Assicurare che tutti gli studenti abbiano le stesse opportunita' di apprendimento tramite attivita' e ambienti inclusivi
4. Inclusione e differenziazione
   Raggiungere/potenziare le competenze attraverso attività di mentoring e tutoring
5. Inclusione e differenziazione
   Individuare e applicare modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, stabilendo contenuti adeguati al livello di conoscenza della lingua dell'alunna e adattando ad essi la verifica e la valutazione
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Mantenere/incrementare l'organizzazione degli interventi personalizzati inclusivi, in orario scolastico ed extrascolastico, finalizzati al recupero e al potenziamento delle conoscenze e delle competenze anche in collaborazione di Enti e Associazioni locali (facilitazione linguistica, doposcuola, corso di inglese...).
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere la formazione, in particolare linguistica e relativa alle STEM

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Acquisire comportamenti personali, sociali e civili più corretti.	Acquisire una valutazione del comportamento: - pari o superiore al livello "adeguato" per l'80% degli alunni nella scuola dell'Infanzia; - pari o superiore al livello "abbastanza corretto" per il 90% degli alunni nella scuola primaria e secondaria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Assicurare che tutti gli studenti abbiano le stesse opportunità di apprendimento tramite attività e ambienti inclusivi, anche laboratoriali
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Sviluppare consapevolezza delle proprie capacità, interessi e limiti e supportare le scelte di vita
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Sviluppare percorsi e attivita' trasversali di Cittadinanza e Costituzione; creare opportunita' che promuovono la legalita', la sostenibilità, la sicurezza online
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Raggiungere/potenziare le competenze attraverso attivita' di mentoring e tutoring
5. Curricolo, progettazione e valutazione
   Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalita', ambiente, salute, sport)
6. Ambiente di apprendimento
   Assicurare che tutti gli studenti abbiano le stesse opportunita' di apprendimento tramite attivita' e ambienti inclusivi
7. Inclusione e differenziazione
   Raggiungere/potenziare le competenze attraverso attività di mentoring e tutoring
8. Inclusione e differenziazione
   Assicurare che tutti gli studenti abbiano le stesse opportunita' di apprendimento tramite attivita' e ambienti inclusivi, anche laboratoriali
9. Inclusione e differenziazione
   Individuare e applicare modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, stabilendo contenuti adeguati al livello di conoscenza della lingua dell'alunna e adattando ad essi la verifica e la valutazione
10. Continuita' e orientamento
    Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola

(Legalità, ambiente, salute, sport).

11. Continuita' e orientamento
    Sviluppare consapevolezza delle proprie capacita', interessi e limiti e supportare le scelte di vita
12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Mantenere/incrementare l'organizzazione degli interventi personalizzati inclusivi, in orario scolastico ed extrascolastico, finalizzati al recupero e al potenziamento delle conoscenze e delle competenze anche in collaborazione di Enti e Associazioni locali (facilitazione linguistica, doposcuola, corso di inglese...).
13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica.
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Mantenere la proficua integrazione con il territorio, potenziare la collaborazione e la cooperazione con le famiglie.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nel corso del triennio concluso i risultati scolastici, delle prove standardizzate e delle competenze chiave europee si sono mantenuti a un livello globalmente positivo o in linea con i riferimenti della Lombardia, ma c'è ancora margine di miglioramento. Occorre ancora aiutare gli alunni a raggiungere e mantenere in modo adeguato le abilità e le competenze cognitive, educative e formative richieste al termine del primo ciclo di istruzione nella scuola primaria e secondaria di primo grado attraverso la promozione della collaborazione, delle sinergie, del pensiero critico e della valorizzazione delle abilita' di ciascuno, approfittando anche delle opportunità fornite dai finanziamenti PNRR. Sono queste motivazioni che hanno spinto la nostra Istituzione a individuare questi priorità e traguardi precisati che si prefigge di realizzare nei prossimi tre anni, in continuità col passato e potenziandone alcune priorità.